

## Esami di riparazione per 28mila studenti

CAMPANELLA in anticipo per presidi, professori e migliaia di studenti in Toscana. Se l'inizio ufficiale della scuola è fissato per il 15 settembre, già ieri è scattata l'ora "x" per i 28 mila ragazzi delle superiori che devono sostenere gli esami di riparazione. Circa un alunno ogni sei deve recuperare almeno un'insufficienza. Da latino a matematica alle materie tecniche, ma c'è an-

che chi a giugno ha mostrato lacune in storia e filosofia. Liceali e studenti di istituti professionali si sono cimentati in prove scritte e orali. E al Peano ieri mattina ha preso servizio come docente Agnese Landini, la moglie del premier Matteo Renzi, che è stata chiamata dal preside dell'istituto tecnico e linguistico.

STRAMBI A PAGINA II

# Ventottomila studenti sotto esame

Sono partiti i test di riparazione nelle superiori di tutta la Toscana: li deve sostenere un alunno su sei. La decisione dei professori arriverà in molti casi a ridosso del 15 settembre, proprio all'inizio della scuola

VALERIA STRAMBI

CAMPANELLA in anticipo per presidi, professori e migliaia di studenti in Toscana. Se l'inizio ufficiale della scuola è fissato per il 15 settembre, già ieri è scattata l'ora "x" per i 28 mila ragazzi delle superiori che devono sostenere gli esami di riparazione. Circa un alunno ogni sei ha da recuperare almeno un'insufficienza. Da latino a matematica alle materie tecniche, ma c'è anche chi a giugno ha mostrato lacune in storia e filosofia e ora deve rimediare. Per i ragazzi sono le ultime chance per non perdere l'anno scolastico. E così liceali e studenti di istituti tecnici e professionali si sono cimentati in prove scritte e orali. Gli esiti dei loro compiti arriveranno solo qualche giorno prima del ritorno sui banchi, dopo il via libera del collegio dei docenti.

Fino all'ultimo gli studenti re-

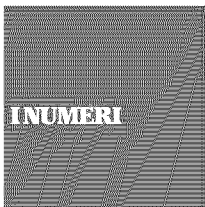
steranno quindi col fiato sospeso, in attesa di sapere se dovranno ripetere l'anno o se saranno promossi. «Devo recuperare due materie - racconta una studentessa del liceo artistico Leon Battista Alberti - ho studiato tutta l'estate e ci rimarrei malissimo se andasse male. Più che altro mi dispiacerebbe lasciare i vecchi compagni». Copione simile al liceo Galileo, dove però le prove sono iniziate nel pomeriggio: «Spero che i prof siano clementi» si augura un ragazzo. Ma c'è anche chi si è goduto le vacanze e nonostante l'insistenza dei genitori si è ritrovato a fare un ripasso all'ultimo momento: «Non ho fatto molto d'estate, ma ora è almeno una settimana che non esco di casa per studiare». L'ultima decisione spetta agli insegnanti, ma in linea di massima, per poter superare l'anno, serve un sei in tutte le materie: «I ragazzi che abbiamo lasciato con sospensione di giudizio sono quelli che aveva-

no ottenuto al massimo tre insufficienze - spiega Silvia Baldaccini, preside del liceo Agnolotti di Sesto Fiorentino - nella nostra scuola sono meno del 10 per cento e le lacune erano soprattutto in matematica e inglese». Gli scrutini sono previsti per l'8 settembre e il giorno dopo gli studenti conosceranno il loro destino. «Abbiamo scelto di non far fare ai ragazzi un esame che comprendesse tutto il programma di una determinata materia - aggiunge Baldaccini - ma piuttosto abbiamo detto loro di prepararsi sugli argomenti più importanti e su quelli in cui risultavano più carenti». Ogni scuola sceglierà quando comunicare i risultati: «Noi ci riuniamo il 9 settembre per decidere - spiega Liliana Gilli, preside del liceo classico Galileo - ci sono scuole in Italia che scelgono di fare gli esami di riparazione ad agosto, ma in quel mese potrebbero mancare alcuni inse-

gnanti perché in ferie. Così i ragazzi hanno più tempo per prepararsi e sono sicura che i genitori che vengono a sapere della promozione del figlio solo qualche giorno prima dell'inizio delle lezioni sono comunque contenti, anche se hanno meno tempo per procurarsi i nuovi libri scolastici».

Non solo studenti, a sentirsi un po' sotto esame ieri sono stati anche molti insegnanti che si sono presentati nelle loro nuove scuole. Chi non lo aveva fatto prima ha incontrato i presidi e ha cominciato a conoscere i colleghi. Ma la composizione dei docenti è destinata a cambiare ancora. C'è chi è arrivato grazie alla chiamata diretta dei dirigenti scolastici che, dopo aver indicato i requisiti, hanno esaminato i curricula dei candidati e li hanno scelti. C'è anche chi è stato assegnato dall'ufficio scolastico provinciale e chi ancora non sa dove andrà a insegnare.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



La dirigente del Galileo: "In altre città d'Italia li fanno a agosto, ma noi diamo più tempo"

### LE PROVE

Sono 28mila in tutta la Toscana gli studenti delle superiori chiamati agli esami di riparazione: solo chi li supera potrà restare nella classe dell'anno prima

### LE DATE

I test sono iniziati ieri e andranno avanti per qualche giorno, a seconda delle materie e delle scuole. Poi la commissione dei docenti deciderà se ammetterli nella vecchia classe

### LA QUANTITÀ

Ventottomila studenti agli esami di riparazione vuol dire che più o meno un alunno su sei delle superiori, secondo i suoi professori, ha avuto bisogno di riparare a settembre



**TENSIONE**  
Giorni impegnativi per i 28mila studenti impegnati negli esami

**LA SCUOLA TORNA IN MOVIMENTO**



**L'istruzione**

**Ventottomila studenti sotto esame**

Da questi 11 settembre si apriranno gli esami di maturità. I candidati sono 28 mila. Ecco i modi per affrontare al meglio questo momento cruciale. Per il tuo futuro, preparati con il massimo impegno.



Settembre 2016

**SALAMARZANA**

Festa Medievale

Firenze